



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

*CUP: D24H16000620002*

PROGETTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE SEZIONI DI DEFLUSSO DELLA RETE SCOLANTE IN DX OFANTO MEDIANTE IL REISCAVO DELLE TRATTE TERMINALI DEI CANALI MARANA PANTANELLA, CANALI 1 E 2 E CANALE 114-11. AGRO DI CANOSA DI PUGLIA (BAT) .

## PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE

ALL. N°

**1**

IL PROGETTISTA:  
(Geom Pasquale CORDASCO)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
(Dott. ing. Giovanni MARINELLI)

## **1. PREMESSE**

Il comprensorio irriguo in destra Ofanto comprende una fascia di territorio pianeggiante posta a cavallo delle provincie di Bari e di Potenza.

Esso confina: da nord a nord-est con il fiume Ofanto, che funge da limite fra la provincia di Foggia e le due provincie sopra indicate; ad est con il torrente Locone; da sud a sud-ovest con il canale adduttore Rendina-Locone ed il fiume Olivento.

Il territorio irriguo, così delimitato, ha una forma irregolare, stretta e allungata, con asse principale della lunghezza di circa km 21 e con larghezza variabile da 1 a 6 km.

La superficie del comprensorio descritto ha un'estensione di ha 8000 circa ed interessa gli agri di Lavello, in provincia di Potenza e gli agri di Canosa di Puglia e Minervino Murge in provincia di BAT.

Questa ultima area irrigua ricadente nella provincia di BAT ha al suo servizio una rete idrografica superficiale che si può identificare con cinque vettori denominati: canale "Marana Crocifisso – Donna Rosina"; canale "Donna Chiarina"; canale "Spagnoletti"; canale "Pantanella-Palieri" e canale "Zezza".

Questi cinque canali hanno direzione sud-nord e convogliano le acque superficiali fluenti lungo le pendici dei rilievi collinari che dominano, da sud, il comprensorio irriguo.

Mentre i canali Donna Rosina, Donna Chiarina e Zezza confluiscono nel fiume Ofanto, i canali Spagnoletti e Pantanelli-Palieri confluiscono nel collettore Marana Pantanella che a sua volta riversa le acque nel torrente Locone.

## 2. SITUAZIONE IDRAULICA

Questa rete idrografica superficiale viene notevolmente alimentata in primavera e in autunno per le frequenti precipitazioni di breve durata ma di elevata intensità che in tale periodo si verificano.

Infatti le precipitazioni medie giornaliere oscillano fra i 25 e i 100 mm/mq circa, i valori più alti sono concentrati nel periodo autunno-invernale.

Tali precipitazioni, per quanto non appaiano, a prima vista, particolarmente preoccupanti se riferiti a quelle ricorrenti in altri comprensori, risultano alquanto pregiudiziali nel caso del comprensorio in destra Ofanto.

Qui la caduta di pioggia, anche se non molto intensa, provoca una sensibile erosione superficiale dei terreni, anche a lieve pendio, posti all'interno e all'esterno del comprensorio irriguo e in particolare, lungo i rilievi collinari dominante la parte a sud del perimetro, provocando frequenti e notevoli danni alle strutture esistenti a valle.

La citata erosione superficiale dei terreni viene ancora di più esaltata dal tipo di aratura che viene praticata sulle pendici collinari, aratura eseguita profondamente con mezzi meccanici e con il sistema a ritocchino anziché a giro poggio.

Siffatta situazione determina notevoli trasporti solidi che riducono l'efficienza delle opere di sgrondo esistenti e che sono accompagnate da fenomeni idraulici locali gravemente pregiudizievoli per la funzionalità delle strutture.

Queste strutture che sono poste, come innanzi riferito, a servizio dell'area irrigua di Canosa e Minervino, proteggono anche importanti arterie di comunicazione ed esigono, quindi, che la loro efficienza sia costantemente assicurata e ripristinata nella zona in cui si riscontrasse insufficiente.

Per queste ragioni si è redatta la presente perizia che riguarda i lavori necessari al ripristino delle sezioni di deflusso dei tratti terminali dei canali “Marana Pantanella”, “1”, “2” e “114-115 o Pantanella Palieri”.



### **3. NATURA DEGLI INTERVENTI**

La presenza di vegetazione lungo i corsi d'acqua inseriti nel presente progetto, costituisce un aggravio delle condizioni di rischio idraulico, ed è questa la ragione fondamentale che porta a dover intervenire con la ripulitura degli alvei e delle sponde mediante il taglio e la triturazione della vegetazione arbustiva e legnosa presente. Infatti, tale presenza aumenta la scabrezza dei canali, facendo sì che una medesima portata transiti con livelli idrometrici maggiori che non in sua assenza: aumenta quindi la probabilità delle esondazioni, quindi la pericolosità e il rischio.

Di più: il legname ed il materiale scaricato abusivamente (pneumatici, materiale plastico ed altro) trascinato dalla corrente si incastra in sezioni ristrette delimitate dai tronchi degli arbusti presenti o contro le pile di ponti, sempre aumentando la probabilità di esondazione; oppure, possono formare sbarramenti temporanei che poi crollano rilasciando violente ondate di piena, o possono essere inglobati dalle colate di detriti aumentandone volume e pericolosità.

Oltre a ciò, infine, la vegetazione rallenta la velocità della corrente, favorendo l'ulteriore accumulo di altro sedimento.

Per ciò sono previsti km 4,5 circa di ripulitura del canale Marana Pantanella dallo sbocco nel torrente Locone procedendo verso monte.

Inoltre sempre lungo la suddetta tratta sono previsti lavori di scavo volti essenzialmente a ripristinare la sezione di norma liberando i canali dagli interrimenti che riducono sensibilmente le aree di deflusso. Detti interventi sono mirati alla salvaguardia delle infrastrutture, pubbliche e private, e degli insediamenti urbani (borgata Loconia e immobili a servizio di attività industriali), per garantire il mantenimento delle attività lavorative presenti in zona sia dal punto di vista agricolo ed industriale. La lunghezza dell'intervento di reiscavo è di Km 1,465

Questo segmento di canale è stato oggetto di sopralluogo, effettuato in data 3 ottobre u.s., alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura del comune di Canosa in Puglia che ha segnalato tale segmento di canale poiché sollecitato da numerosi cittadini risiedenti nell'area circostante che hanno denunciato l'insalubrità ambientale a causa del ristagno delle acque nonché dell'accumulo di materiale scaricato abusivamente che, a causa della fitta vegetazione presente, non si riesce nemmeno a determinarne la sua consistenza.

#### 4. IMPORTO DELLA PERIZIA

Per l'esecuzione dei lavori, tenuto conto delle quantità previste per ogni categoria di lavoro, in base al computo metrico estimativo allegato alla perizia, i prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono in parte desunti dall'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia anno 2012. Per le lavorazioni non contemplate dall'anzidetto elenco sono stati applicati i prezzi di rivenienti da regolare analisi come per legge.

L'importo complessivo della presente perizia ascende a € 413.250,00 con un quadro economico così articolato:

##### A) LAVORI IN APPALTO

A <sub>1</sub> ) Lavori	€	320.000,00	
A <sub>2</sub> ) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	8.000,00	
	Sommano		€ 328.000,00

##### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B <sub>1</sub> ) Imprevisti	€	4.270,00	
B <sub>2</sub> ) Spese tecniche strumentali di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010 (assicurazione, stampa e riproduzione, prove di laboratorio, spese per pubblicità, oneri di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.lgs n° 20/2016, ecc.)	€	7.880,60	
B <sub>3</sub> ) I.V.A. 22%	€	73.099,40	
	Sommano	€ 85.250,00	€ 85.250,00

**IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PERIZIA in c.t.** **€ 413.250,00**

## **5. TEMPO DI ESECUZIONE**

Per la definizione dei rapporti tra Impresa ed Ente Appaltante, nonché per la precisa e puntuale individuazione di quanto richiesto per la buona esecuzione delle opere in appalto si è redatto un Capitolato Speciale nel quale, fra l'altro, si stabilisce, all'art. 18 che il tempo a disposizione dell'Impresa per dare completi ed ultimati i lavori è di giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data di consegna.

Bari, novembre 2016

REDATA DA

( Geom. Pasquale Cordasco )

Visto: IL Responsabile Unico del Procedimento

( Dott. Ing. Giovanni Marinelli )

# **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**































